

La "Compagnia del teatro instabile a traballante (e sgarrupato)" torna in scena a Ciampino dal 15 al 30 novembre 2008, all'Auditorium "Bonicelli" di Viale Kennedy a Ciampino, con il patrocinio del Comune di Ciampino, Assessorato alla Cultura.

Al ventiseiesimo anno di età, la compagnia teatrale ciampinese porta sul palco la commedia in due atti di Derek Benfield "Colto in flagrante" (versione italiana di Maria Teresa Petrucci) con la sapiente regia di Antonio Berruto, e interpretata dallo stesso Berruto insieme a Marco Miconi, Patrizia Alunni, Monica Taglione, Fabrizio Galieti, Paolo De Pascale, Maria Liberti e Montse Mancho.

La trama vede Phil (Miconi) e George (Berruto) grandi amici. Phil si trova nei guai e come sempre chiede aiuto a George... e ne succederanno delle belle.

Il calendario degli spettacoli è il seguente:

Sabato 15 novembre ore 21.00

Domenica 16 novembre ore 17.30

Sabato 22 novembre ore 21.00

Domenica 23 novembre ore 17.30

Sabato 29 novembre ore 21.00

Domenica 30 novembre ore 17.30

Il prezzo del biglietto è di euro 7,50; prevendita presso la Pro Loco Ciampino ([www.prolocociampino.it](http://www.prolocociampino.it))

La storia della "Compagnia del Teatro instabile e Traballante (e sgarrupato)"

Nei primi anni '80 tre ragazzi, Antonio Berruto, Marco Miconi e il compianto Claudio Morgia, timidamente si affacciano alla ribalta con degli sketch sulla falsa riga della "Smorfia", e il discreto successo, dà loro il coraggio per intraprendere l'avventura del teatro. Nel 1982 nasce quindi la compagnia Teatro Instabile (primo nome) che si esibisce con una commedia scritta da loro stessi intitolata "Il guappo del quartiere".

Nel 1984 calcano nuovamente le scene con un spettacolo scritto da loro "Il segreto di Pulcinella". Acclamati dai fans più stretti tentano nel 1986 qualcosa di più ardito con "La fortuna" con la F Maiuscola di E. De Filippo.

Incoraggiati dall'approvazione del pubblico continuano con il repertorio campano di De Filippo e Scarpetta: 1988 Uomo e Galantuomo; 1989 Natale in casa Cupiello; 1990 replicano con La fortuna con la F Maiuscola di E. De Filippo; nel 1991 Miseria e nobiltà; 1993 O scarfaliotto di E. Scarpetta.

I ragazzi crescono e le vicissitudini della vita cambiano

qualcosa: Claudio Morgia lascia il Teatro e si dedica alla politica, Marco Miconi si allontana, resta come unica colonna portante Antonio Berruto.

Pochi spettacoli, nel 1995 Non è vero ma ci credo di P. de Filippo e nel 1996 Non ti pago di E. De Filippo (in cui ha il suo debutto Fabrizio Galieti) e la compagnia si restaura con "Teatro Instabile" e l'aggiunta di "Traballante" a significare gli innumerevoli sforzi che vengono affrontati per continuare nel cammino. Nel 1997 c'è il ritorno di Marco Miconi ed il passaggio dalla commedia classica Napoletana a quella brillante Americana con Taxi a due piazze di Ray Cooney.

Nel 1998 la compagnia mette su uno spettacolo ancora tutto partenopeo, Natale in casa Cupiello, in cui debutta un ottimo attore, Francesco Tosti. L'anno dopo (1999) torna la commedia americana con La strana coppia di Neil Simon. Il gruppo teatrale ha trovato spazio in questi anni nei locali del S. Carmelo al Sassone, alcune volte nella Sala Convegni e più spesso presso L'Auditorium "Bonicelli" della Parrocchia di Don Giuseppe in Viale Kennedy. Nel novembre del 2001 e a gennaio del 2002 si esibiscono con la commedia in due atti di Vincenzo Salemme E fuori nevicata. Due ore di ilarità nella casa di tre fratelli Enzo, Cico e Stefano che vivono una convivenza forzata da cui scaturiscono vicende comiche e talvolta surreali con un finale a sorpresa.

Nel 2003 si presentano con "Due in Uno" ... Ricordate "Se devi dire una bugia, dilla grossa"? Ebbene la commedia era proprio quella di Ray Cooney, tradotta da Maria Teresa Petrucci, riveduta, tagliata, integrata, modificata, adattata ai protagonisti ed alle esigenze tecniche della compagnia con la regia dello stesso Antonio Berruto. Nel 2005 la compagnia ripresenta "La doppia vita di un tassista" esilarante commedia americana scritta da Ray Cooney già portata in scena nel 1997. Nel 2006 le particolari e geniali trovate dei protagonisti hanno reso un classico della risata come "La banda degli onesti" ancora più esilarante, trascinando letteralmente il pubblico in un uragano di risate.

Nel 2007 e 2008 la compagnia ha portato in scena "Stasera se ne care o tiatro" quattro atti unici di E. De Filippo: "nzerra chella porta" (tratto da "Uomo e galantuomo"), "Sik - Sik - l'artefice magico", "Pericolosamente" e "Quei figuri di tanti anni fa".